

SCHEDA DI SICUREZZA

28/2/06

1. IDENTIFICAZIONE DELLE SOSTANZE/PREPARATO E DELL'AZIENDA/IMPRESA

Dow AgroSciences Italia s.r.l.

Direzione commerciale: Viale Masini, 36 - 40126 Bologna - Tel 051 28.66.111

Sede legale: Via Patroclo 21 - 20151 Milano - Tel 02 48.22.1

Telefono di emergenza - DER - (24 ore): 0039 335 6979115

Telefono per emergenza medica: 0031 115 694982
(Olanda - chiedere del dipartimento medico)

Telefono Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano): 02 66101029

Nome del prodotto: **RELDACY EC**

Codice LV70: 93742 Data di compilazione: Lug. 00 Codice collect.: H841K

Data di revisione: Gen. 06

2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**Componenti pericolosi (vedere Sez. 16 per complete frasi R):**

			CAS	Nr. CE
Clorpirifos-metile puro	20 %	Xi,N; R43- 50/53	005598-13-0	227-011-5
Cipermetrina pura	2 %	Xn; R20/22-37; N; R50/53	052315-07-8	257-842-9
Solvente idrocarburico aromatico	70-80 %	Xn; R65, N; R51/53, R66-67	064742-94-5	265-198-5
Alchilfenolo etossilato	<5 %	Xn; R22, Xi; R36/38		
Alchilaril solfonato	<5 %	Xi; R38-41		
Solvente idrocarburo aromatico	<5 %	Xn,N; R10-37- 51/53-65-66-67	064742-95-6	265-199-0
Ingredienti inerti	a 100 %			
Codice composizione	GF-112			

SCHEDA DI SICUREZZA

28/2/06
RELDACY EC

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Irritante per gli occhi. Può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle. Nocivo: può causare danni ai polmoni se ingerito. I vapori possono causare assopimento e stordimento. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Non somministrare liquidi o indurre il vomito se il paziente è in stato di incoscienza oppure ha le convulsioni.

Ingestione

Non indurre il vomito. Chiamare un medico e/o trasportare immediatamente al pronto soccorso. La decisione se indurre vomito o meno dovrebbe essere presa da un medico.

Contatto con gli occhi

È assolutamente necessario un lavaggio immediato e continuo con acqua corrente per almeno 30 minuti. Rimuovere le lenti a contatto dopo i primi 5 minuti e continuare a lavare. Inoltre, è indispensabile un sollecito controllo medico.

Contatto con la pelle

Lavare la pelle immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Inalazione

Trasportare all'aria aperta. Chiamare un medico.

Avvertenze per il Medico

Questo materiale contiene sia un inibitore della colinesterasi sia un solvente. Segnali di avvelenamento possono includere capogiri, nausea, vomito, spasmi intestinali, diarrea, pupille contratte e difficoltà respiratorie. L'atropina, solo per iniezione, è l'antidoto preferenziale. Le ossime, come 2-PA-M /protopam, possono essere efficaci se usate velocemente: da usare comunque solamente insieme all'atropina. Se viene praticata lavanda gastrica si suggerisce controllo endotracheale e/o esofageo. Pericoli da aspirazione polmonare devono essere valutati nei confronti della tossicità, quando si prende in considerazione la lavanda gastrica. Cura di sostegno. Trattamento basato sul giudizio del medico in base ai sintomi del paziente.

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di Spegnimento

Acqua nebulizzata. Anidride carbonica. Asciugare con polvere chimica. Schiuma.

SCHEDA DI SICUREZZA

28/2/06
RELDACY EC

Prodotti pericolosi di combustione

Durante un incendio il fumo puo' contenere il materiale originario oltre a prodotti di combustione di varia composizione che possono essere tossici o irritanti. I prodotti di combustione includono: Acido cianidrico. Acido cloridrico. Ossidi di zolfo. Ossidi di azoto. dipende dall'intensita' del fuoco.

Protezione dei Pompieri

Indossare indumenti protettivi ed utilizzare autorespiratori.

Informazioni Aggiuntive.

Raffreddare i contenitori spruzzandoli con acqua. Contenere la fuoriuscita per evitare che entri nel sistema di drenaggio o nell'acqua.

6. MISURE DA PRENDERE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE**Precauzioni per il Personale**

Indossare indumenti di sicurezza adeguati e una protezione per occhi/faccia (vedere Sezione 8).

Precauzioni per l'Ambiente.

Non versare nelle fogne o in altri corpi idrici. Avvertire le autorità competenti (acquedotto) se lo spargimento e' penetrato nei corsi d'acqua o nel sistema di drenaggio.

Interventi per Ripulitura

Assorbire con sabbia o altri materiali assorbenti non combustibili e mettere in contenitori per lo smaltimento. Per grossi spargimenti, sbarrare l'area e consultare il produttore. Se e' necessaria un'ulteriore assistenza, telefonare al numero di emergenza.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAGGIO**Manipolazione**

Seguire una buona igiene personale. Non consumare o lasciare cibo nell'area di lavoro. Lavare le mani e la pelle esposta prima di mangiare, bere o fumare e dopo il lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Evitare di respirare i vapori.

Immagazzinaggio.

Il prodotto dovrebbe essere immagazzinato in accordo con i regolamenti locali. Immagazzinare in un luogo fresco, asciutto, ben ventilato nel contenitore originale. Proteggere da calore e freddo eccessivo. Non immagazzinare vicino a cibo, bibite, generi alimentari per animali, prodotti farmaceutici, cosmetici o fertilizzanti. Tenere lontano dalla portata dei bambini.

SCHEDA DI SICUREZZA

28/2/06
RELDACY EC

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Linee guida per l'esposizione

Clorpirifos-metile: L'IHG Dow AgroSciences e' 0.1 mg/m3 (pelle).
La raccomandazione del fornitore per il solvente e' 100 ppm.

Attrezzature tecniche

Mantenere la concentrazione ambientale sotto il limite di esposizione.
Una ventilazione localizzata puo' essere necessaria per alcune operazioni.

Protezione dell'Apparato Respiratorio

Quando vengono superate le condizioni fissate dalle linee guida e/o il livello di tolleranza individuale, utilizzare maschere antigas con filtro di tipo approvato.
In condizioni di emergenza utilizzare autorespiratori a pressione positiva di tipo approvato.

Protezione della Pelle e delle Mani

Con rischio di leggero contatto: utilizzare indumenti protettivi puliti e guanti resistenti agli agenti chimici. Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi. Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: nitrile. Esempi di materiali accettabili per guanti includono: Cloruro di polivinile ("PVC" o "vinile"). neoprene. Evitare guanti fatti di: Gomma naturale ("lattice").

Quando si prevede un contatto prolungato o frequentemente ripetuto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 5 o superiore (tempo di infiltrazione superiore a 240 minuti secondo la norma EN 374). Quando si prevede solo un breve contatto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 3 o superiore (tempo di infiltrazione maggiore di 60 minuti secondo la norma EN 374).

AVVERTENZA: per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.

In caso di contatti prolungati o ripetuti con un certa frequenza, usare indumenti protettivi impermeabili a questo materiale.

Per situazioni di emergenza: Usare indumenti protettivi impermeabili a questo materiale. La scelta dei particolari articoli dipendera' dall'operazione.

SCHEDA DI SICUREZZA

28/2/06
RELDACY EC

Protezione degli Occhi e del Volto

Usare occhiali a tenuta per agenti chimici. Se l'esposizione ai vapori causa senso di fastidio agli occhi, utilizzare autorespiratori a facciale completo con alimentazione aria esterna.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto	: liquido
Colore	: ambra
Densita' relativa (acqua=1)	: non disponibile
Punto/intervallo di congelamento	: non disponibile
Punto/intervallo di ebollizione	: non disponibile
Solubilita' in acqua	: emulsionabile
Punto d'infiammabilita'	: 66 C (PMCC)
Tensione superficiale	: non disponibile
Viscosita'	: non disponibile

10. STABILITA' E REATTIVITA'**Stabilita' Chimica**

E' stabile nelle normali condizioni di immagazzinaggio.

Condizioni da Evitare

Calore eccessivo. Una rapida decomposizione interviene oltre i 130 gradi centigradi. Il prodotto subisce una decomposizione esotermica che puo' portare a temperature elevate e ad un'esplosione violenta se il calore sviluppato non e' rimosso.

Materiali da Evitare

Materiali basici forti, acidi o ossidanti.

Prodotti di Decomposizione Pericolosi

Nessuno nelle normali condizioni di immagazzinaggio ed utilizzo.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**Tossicita' acuta****Ingestione**

Basato su dati di formulazioni simili.

Tossicita' moderata per ingestione.

L'LD50 orale stimata per i ratti e' > 1000 mg/kg, < 2000 mg/kg.

Contatto con la pelle

Basato su dati di formulazioni simili.

L'LD50 cutanea stimata per i ratti e' >2000 mg/kg.

L'esposizione cutanea prolungata probabilmente non provoca un assorbimento della sostanza attraverso la pelle in quantita' nocive.

Esposizione singola e breve puo' causare irritazione alla pelle.

SCHEDA DI SICUREZZA

28/2/06
RELDACY EC

Sensibilizzazione.

Basato su dati di formulazioni simili.
E' sensibilizzante della pelle nella Cavia.

Contatto con gli occhi

Basato su dati di formulazioni simili.
Puo' causare irritazione agli occhi.

Inalazione

Non sono previsti effetti negativi con questa via di esposizione
incidentale o a seguito di una corretta manipolazione industriale.

Altre informazioni

Esposizione eccessiva puo' causare un'inibizione della colinesterasi di
tipo organo-fosfato. Non cancerogeno. Non mutagenico. Non tossico per la
riproduzione.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**Persistenza e Degradabilita'**

Valutazione largamente o completamente basata su dati relativi
all'ingrediente attivo.

Clorpirifos-metile:

Non liscivia nel terreno per cui e' improbabile che contamini le acque
di falda. La vita media nel terreno dipende dal tipo di terreno ed e'
approssimativamente di 1-4 giorni.

Cipermetrina:

Non liscivia nel terreno per cui e' improbabile che contamini le acque
di falda. La vita media nel terreno dipende dal tipo di terreno ed e'
approssimativamente di 14-28 giorni.

Tossicita' acquatica.

Sulla base di dati relativi al formulato.

Il materiale e' molto tossico per il pesce su basi acute (LC50<1mg/L).

Il materiale e' molto tossico per gli invertebrati acquatici su basi
acute (EC50<1mg/L).

Il materiale è tossico per le alghe (1mg/l< IC50 <10 mg/l).

Tossicita' per gli uccelli.**Clorpirifos-metile:**

Materiale leggermente tossico negli uccelli su base acuta.

Cipermetrina:

Materiale praticamente non tossico negli uccelli su base acuta.

Altre Informazioni

Clorpirifos-metile: E' tossico per le api.

Cipermetrina: E' tossico per le api.

SCHEDA DI SICUREZZA

28/2/06
RELDACY EC

13. CONSIDERAZIONI RIGUARDANTI LO SMALTIMENTO

Altamente tossico per gli organismi acquatici. Non contaminare stagni, corsi d'acqua o canali con prodotti chimici o con contenitori usati. Lavare completamente. I contenitori e le acque di lavaggio dovrebbero essere smaltiti sicuramente e in accordo con i regolamenti applicabili. I metodi preferenziali sono: seguire le procedure per i rifiuti speciali o rivolgersi ad un inceneritore autorizzato. Non riutilizzare il contenitore per alcuno scopo.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**Strada & Ferrovia**

Nome di spedizione : SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
(Chlorpyrifos-Methyl and Cypermethrin)

Strada/Ferrovia ADR/RID Carico: 9 Etichetta:
Ferrovia - RID Carico: 9-11C Vuoto:< > Etichetta:< >
Classificazione : M6
Gruppo di imballaggio : III
Codice Kemler : 90 Numero UN: 3082
Nr. Tremcard CEFIC : 90GM6-III

Nave

Nome di spedizione : SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
(Chlorpyrifos-Methyl and Cypermethrin)
Mare - IMO/IMDG Classe : 9 Nr. UN : 3082 Etichetta: 9
Gruppo di imballaggio : III EMS : -
Inquinante marino : Y (Y/N)

Aereo

Nome di spedizione : SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
(Chlorpyrifos-Methyl and Cypermethrin)
Aria - ICAO/IATA Classe: 9 Nr. UN : 3082 Etichetta: 9
Sottoclasse :
Gruppo di imballaggio : III Istruz. di imballaggio Passeggeri: 914
Istruz. di imballaggio Cargo : 914

Avvertenze: Non e' permesso l'invio di campioni per posta.

SCHEDA DI SICUREZZA

28/2/06
RELDACY EC

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Simbolo di Pericolo: Xn - Nocivo
N - Pericoloso per l'ambiente

Frase di Rischio: Nocivo per ingestione(R22).
Irritante per la pelle (R38). Rischio di gravi lesioni oculari(R41).
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico(R50/53).
Nocivo: può causare danni polmonari se ingerito(R65)
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle(R66). L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini(R67).

Consigli di prudenza: Conservare fuori dalla portata dei bambini(S2)
Conservare lontano da alimenti o mangimi o bevande(S13).
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego(S20/21).
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico(S26).
Proteggersi gli occhi e la faccia(S39).
In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta(S46).
Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi(S60).
Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle schede informative in materia di sicurezza(S61).
In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta(S62).

I dati e le informazioni riportate nella presente scheda di sicurezza sono conformi a quanto previsto dalle norme nazionali vigenti (D. L.vo 285 del 16/7/1998) su classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi. Si raccomanda, comunque, all'utilizzatore la necessità di verificare e rispettare specifiche normative nazionali, regionali e locali in materia di attività pericolose e di protezione ambientale (es. emissioni liquide, solide e gassose) che non formano oggetto di questo documento.

SCHEDA DI SICUREZZA

28/2/06
RELDACY EC

16. ALTRE INFORMAZIONI

Fraasi di rischio nella Sez. 2

- R20/22 - Nocivo per inalazione e per ingestione.
- R37 - Irritante per il sistema respiratorio.
- R38 - Irritante per la pelle.
- R41 - Rischio di gravi lesioni oculari.
- R43 - Può causare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
- R50/53 - Molto tossico per gli organismi acquatici, può causare effetti negativi a lungo termine nell'ambiente acquatico.
- R51/53 - Tossico per gli organismi acquatici: può causare effetti negativi a lungo termine nell'ambiente acquatico.
- R65 - Nocivo; può causare danni polmonari se ingerito.
- R66 - Esposizione ripetuta può causare secchezza o screpolatura della pelle.
- R67 - I vapori possono causare sonnolenza e stordimento.

La presente scheda contiene informazioni tecnico-scientifiche elaborate al meglio delle nostre conoscenze. Si raccomanda, comunque, di verificare anche le regolamentazioni nazionali e regionali applicabili allo specifico settore di utilizzo, nonché quelle vigenti in tema di igiene e sicurezza del lavoro e di tutela dell'ambiente.

Le informazioni qui contenute sono ritenute corrette e comunicate in buona fede. Tuttavia esse non implicano alcuna obbligazione, garanzia, libertà di utilizzazione di proprietà industriali, o concessione di licenza. Le caratteristiche menzionate nel presente documento non costituiscono specifiche contrattuali.